

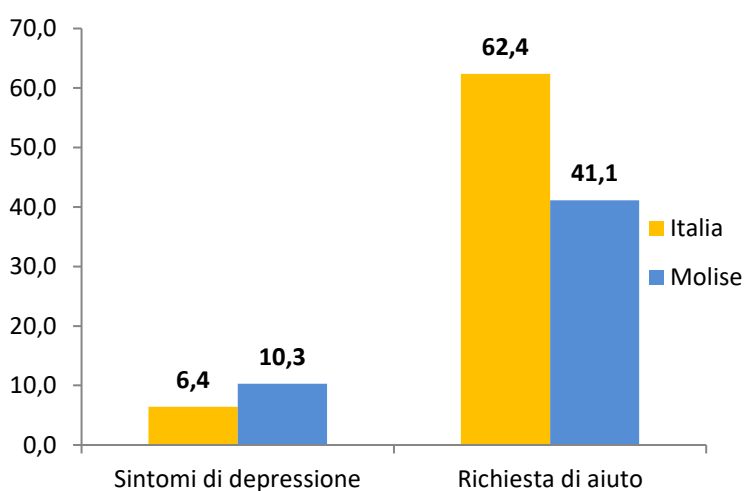
DEPRESSIONE

La depressione è uno dei disturbi psichici più comuni e invalidanti, derivante spesso a seguito di una sensazione di perdita o di una perdita effettiva. La percentuale di persone che soffrono di depressione sembra aumentare costantemente nel tempo e, non a caso, la depressione è stata definita “il male del secolo”. Nel mondo colpisce 350 milioni di persone senza distinzione di sesso, età, stato sociale.



L'OMS ha previsto che nel giro di pochi anni la depressione sarà la seconda causa di invalidità per malattia, subito dopo le malattie cardiovascolari. Secondo il rapporto del 2018 curato dall'Istat in collaborazione con Eurostat, la depressione è il disturbo mentale più diffuso: si stima che in Italia le persone che ne hanno sofferto nel corso del 2015 superino i 2,8 milioni.

Depressione Molise-Italia
 Passi 2021-22



Sintomi di depressione per regione di residenza
 Passi 2021-2022



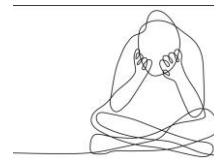
In Italia dai dati PASSI 2021-2022 emerge che una quota contenuta di adulti (poco più del 6%) riferisce sintomi depressivi e percepisce compromesso il proprio benessere psicologico per una media di quasi 16 giorni nel mese precedente l'intervista (vs meno di 2 giorni per le persone senza sintomi depressivi).

Fra queste persone, oltre alla salute psicologica, anche quella fisica risulta decisamente compromessa: nel mese precedente l'intervista chi soffre di sintomi depressivi ha vissuto mediamente quasi 9 giorni in cattive condizioni fisiche (vs meno di 2 giorni riferiti dalle persone libere da sintomi depressivi) e quasi 8 con limitazioni alle abituali attività quotidiane (vs meno di 1 giorno riferito dalle persone senza sintomi depressivi).

I sintomi depressivi sono generalmente più frequenti con l'avanzare dell'età, fra le donne (8%), fra le persone socialmente più svantaggiate, per difficoltà economiche (17%), precarietà lavorativa (9%) o bassa istruzione (11%), fra chi vive da solo (8%) e fra le persone affette da patologia cronica (12%).

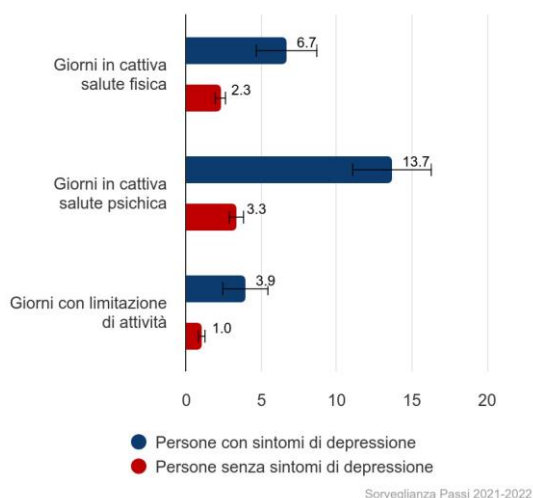
Solo il 62% degli intervistati che riferiscono sintomi depressivi ricorrono all'aiuto di qualcuno, rivolgendosi soprattutto a medici/operatori sanitari.

La variabilità regionale non descrive un chiaro gradiente geografico, e negli ultimi anni si osservano prevalenze di sintomi depressivi mediamente più alte nelle regioni settentrionali e minori nelle Regioni del Centro Italia. Tuttavia, non mancano eccezioni e alcune Regioni, come Sardegna, Molise, Marche e Umbria, si caratterizzano per le più alte prevalenze di sintomi depressivi, indipendentemente dalla composizione per età delle loro popolazioni.



Gli andamenti nel tempo mostrano dal 2008 una riduzione lenta ma continua della prevalenza dei sintomi depressivi in tutte le aree del Paese fino almeno al 2014-2015 ma da quel momento i dati sembrano stabilizzarsi, tranne nelle Regioni settentrionali dove si registra un'inversione di tendenza verso l'aumento. La pandemia di COVID-19 ha segnato mediamente un aumento della quota di persone con sintomi depressivi, in particolare nel corso del 2020 nelle Regioni del Nord, e per lo più correlati alle restrizioni messe in campo per il contenimento della pandemia e alle prime ondate pandemiche; alla fine del 2020 e nel corso del 2021 ci sono stati segnali di ripresa, soprattutto nelle Regioni del Centro dove si è registrato un picco significativo seguito da un ritorno nel 2022 ai valori pre-pandemia. Le Regioni del Sud hanno registrato valori stabili in tutto il periodo pandemico.

Giorni in cattiva salute fisica, mentale e giorni con limitazioni di attività nei 30 giorni precedenti
Molise



Passi Molise 2021-22

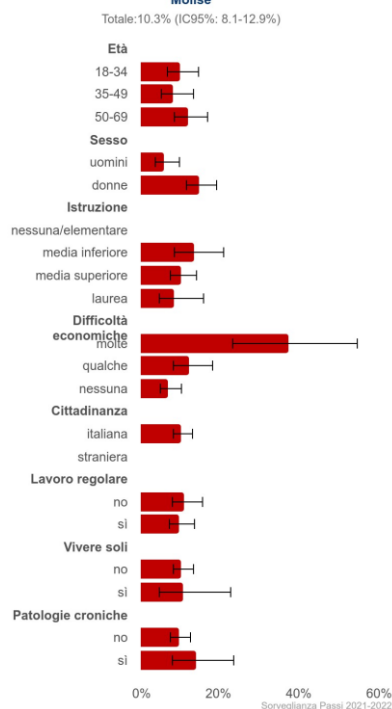
Le persone che riferiscono sintomi depressivi dichiarano di aver trascorso, nel corso del mese antecedente l'intervista, in media 14 giorni in cattiva salute psichica, circa 7 giorni in cattiva salute fisica e meno di 4 giorni con limitazioni dell'attività.

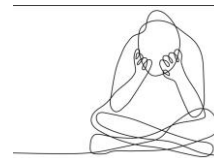
Le persone senza sintomi depressivi, invece, hanno trascorso in media 3, 2 e 1 giorno rispettivamente in cattiva salute psichica, in cattiva salute fisica e con limitazione delle attività.

Poco più del 10% della popolazione molisana dichiara di soffrire di sintomi depressivi. In particolare, sono più colpiti i soggetti:

- di età compresa da 50-69 (12%),
- di sesso femminile, (15%)
- con livello di istruzione medio inf. (13%)
- con molte difficoltà economiche (37%)
- senza un lavoro regolare (11%).
- Con patologie croniche (14%)

Sintomi di depressione per caratteristiche socio-demografiche e stime di popolazione
Molise





Quasi la metà dei soggetti con sintomi depressivi dichiara di non chiedere alcun tipo di aiuto.

Le figure a cui si rivolge chi chiede aiuto:

- 22% familiare vs il 23% del dato nazionale
- 13% Medico/Operatore sanitario vs il 26% del dato nazionale
- 6% Entrambi vs il 14% del dato nazionale

Figure a cui si rivolge chi chiede aiuto - Molise

